

LegaPro «Miracoli deve giocare»

Valerio Bertotto, ct della Nazionale Universitaria, ha convocato il centravanti della FeralpiSalò per l'impegno di Kazan: «Nel mercato scelga chi punta su di lui»

ROMA «Miracoli a Kazan». Non è la rivisitazione in salsa russa del film di Vittorio De Sica, ma il traguardo raggiunto da centravanti Luca, tre gol nella scorsa stagione con la maglia della FeralpiSalò, che è stato incluso dal tecnico Valerio Bertotto nella lista dei 20 azzurri «secchioni» che parteciperanno alle Universiadi, in programma dal 6 al 17 luglio nel Tatarstan.

Il cartellino dell'attaccante genovese classe 1992 è proprietà di Genoa e Varese. La FeralpiSalò, impegnata nella costruzione della rosa da affidare a Beppe Scienza, sta cercando di trattenerlo sulle rive del Garda per un'altra stagione.

Giovedì il direttore sportivo gardesano Eugenio Olli ha avuto un incontro con il procuratore del ragazzo, Marco Masselli: la situazione è in stand by.

Miracoli si è guadagnato la convocazione al termine di uno stage di dieci giorni a Roma, guidato da Bertotto, che è

anche selezionatore della nazionale di LegaPro. Nei mesi scorsi, sempre dalla FeralpiSalò, sotto gli occhi del selezionatore, ex difensore di Udinese e Siena, erano passati anche Vittorio Fabris, Francesco Finocchio, Carlo Ilari e Giorgio Schiavini.

«Luca viene da una stagione positiva - spiega Bertotto -, anche se non ha segnato molto. Una pecca che lui stesso ha ammesso. In questi giorni ho lavorato per cercare di completarlo. È un attaccante di stazza, ma deve imparare ad attaccare meglio la profondità. Per affermarsi nel calcio di oggi è necessario andare oltre le proprie caratteristiche naturali».

Miracoli, iscritto alla facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Genova, non è solo un centravanti boa. «Tecnicamente ha qualità interessanti - conferma il selezionatore -. Con tanta forza di volontà potrà fare il salto di qualità».

La speranza dei gardesani è che il frutto maturi la prossima stagione in maglia verdeblù, ma l'attaccante potrebbe rientrare nei piani del Varese di serie B.

«Varese, FeralpiSalò o altrove: secondo me - afferma Bertotto - l'importante è che il ragazzo trovi il maggior numero di maglie da titolare possibile. Per crescere bisogna sentirsi parte integrante di un progetto. Il mio consiglio per Luca è semplice: scegli una squadra in cui il 9 sarà tuo».

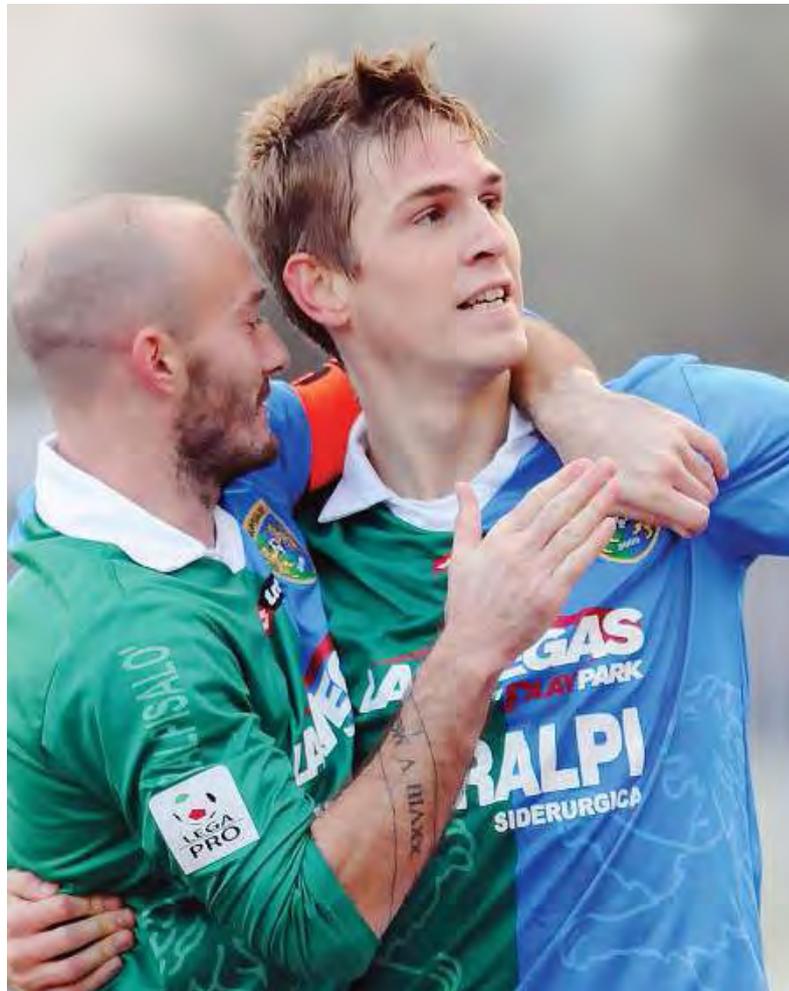
In quest'ottica nel 4-3-1-2 con cui Scienza potrebbe schierare i suoi nuovi leoni del Garda un posto per un attaccante di peso, di quelli che aprono gli spazi, c'è

eccome.

Nella sua parentesi al Brescia, il mister di Domodossola si affidò spesso a Robert Feczesin, calciatore dalle caratteristiche non dissimili da quelle di Miracoli.

Bertotto concluderà a Kazan una stagione da «globetrotter» per i campi della LegaPro. «Su 69 stadi della vecchia serie C - racconta il mister - ne ho visitati 65, mentre tra le varie nazionali di cui sono responsabile ho lavorato con qualcosa come 400 ragazzi».

Un giudizio su Lumezzane e FeralpiSalò? «Hanno lavorato bene e possono crescere ancora. I valgobini troveranno in Michele Marcolini un ottimo allenatore. Sono convinto che i calciatori che passano



Capitan Leonarduzzi abbraccia Miracoli e sembra dire: «Luca resta con noi»

giovani" dall'altra parte della barriera" possano rappresentare un valore aggiunto. Pensate a quello che è diventato Montella: è bravo sul campo e nelle relazioni, ha il giusto aplomb. Insomma, Un esempio da seguire».

Tornando alle Universiadi, l'Italia - inserita nel gruppo C - esordirà venerdì 5 luglio con la Malesia; lunedì 8 luglio affronterà l'Algeria, due giorni più tardi la sfida con la

Gran Bretagna. Le partite saranno trasmesse da Eurosport. Il panzer genovese si contenderà un posto in attacco con Muratori del Fano, Ricci (Salernitana), Parodi (Pavia) e Santini (Borgo a Buggiano). Poi sarà tempo di decidere. Sul Garda si sogna di mettere in programmazione la pellicola «Miracoli a Salò». Il regista? (Elia) Kazan, ovviamente.

Daniele Ardenghi

«Piazziamoci col GdB»: da lunedì i primi nominativi di chi cerca ingaggio

■ Buona la partenza. Subito un buon numero di adesioni per «Piazziamoci col GdB», la nuova rubrica che sarà in uscita ogni lunedì nelle pagine sportive e che si pone l'obiettivo di mettere in vetrina i tanti giocatori dilettanti che faticano a trovare una sistemazione per la stagione 2013-2014.

A livello calcistico, la provincia di Brescia soffre la crisi meno di altre (di grosse sparizioni, per ora, non se ne sono viste, di fusioni tantomeno), ma restare nel calcio è difficile per tanti, specie per quella moltitudine di giovani che, finito di giocare quasi ogni settimana per obbligo federale, faticano a trovare posto, se non scendendo anche di svariate categorie.

Per far sì che tanti non smettano o che finiscano a giocare in campionati amatoriali, il nostro quotidiano ha quindi lanciato nei giorni scorsi il «Piazziamoci col GdB», una sorta di bacheca nella quale i dilettanti possono segnalarsi se risultano ancora svincolati e sono in cerca di una nuova collocazione.

Per entrare nella lista, che verrà pubblicata lunedì mattina, basta mandare una mail all'indirizzo almanacco@gioaledibrescia.it, specificando nome, cognome, ruolo, anno di nascita, ultima società d'appartenenza (con la categoria tra parentesi) ed i contatti utili per gli addetti ai lavori (numero di cellulare ed indirizzo di posta elettronica). Un buon numero di giocatori ha già inviato il proprio curriculum, altri lo faranno nelle prossime ore: sperando che poi riescano ad uscire alla svelta dalla lista.

